

ALLEGATO D: Modello di dichiarazione di inizio attività per ostelli

Logo del Comune



Al Comune di _____

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI OSTELLO (Art. 19 L.241/90 e art. 8 L.R. 16/04)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ Tel _____ fax _____ e-mail
_____ cell. _____

in qualità di **legale rappresentante** dell'Associazione dell'Ente dell'Impresa¹
_____ con sede in via _____ Comune
_____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____

iscritto/a:

- al Registro Imprese
- al REA

della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione _____, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- L'apertura di un nuovo esercizio a partire dal _____²
- Il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da _____
 - con modifiche strutturali,
 - senza modifiche strutturali³
- L'annessione di una dipendenza

¹ In tal caso occorre avere stipulato apposita convenzione con comune per la regolamentazione delle condizioni di esercizio e delle tariffe (art. 8, comma 2, L.R. 16/04),

² Per l'inizio dell'attività occorre attendere 30 giorni dalla presentazione della presente. Decorso tale termine occorre presentare la comunicazione dell'effettivo inizio dell'attività.

³ In tal caso l'attività può essere immediatamente iniziata, senza l'obbligo di ulteriori comunicazioni.

Denominazione della struttura _____ sita in via _____ n. _____ lettera _____ interno _____.

Ubicazione eventuali dipendenze _____
distanza dalla casa madre m. _____⁴.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)⁵;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
 - non avere figli né la tutela di minori,
 - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
 - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. _____ (in allegato accettazione della nomina);

SOMMINISTRAZIONE

10) che:

⁴ di norma la distanza dalla casa madre non deve essere superiore a m. 100.

⁵ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti (art. 19, comma 2, L.R. 16/04),
- non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

11) che:

- è prevista
- non è prevista

la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico (art. 19, comma 3, L.R. 16/04);

REQUISITI STRUTTURALI

12) che la proprietà dei locali è di _____;

13) di avere la disponibilità della struttura a titolo di _____ (proprietario, locatario, ecc.);

14) che la/e struttura/e in cui sarà svolta l'attività ha i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e che è stata ottenuta la seguente documentazione⁶:

a) certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____ oppure:

_____⁷;

b) parere igienico-sanitario n. _____ del _____ rilasciato da _____, oppure, se non ancora in possesso:

richiesta del parere all'Azienda USL di _____ presentata in data _____ prot. n. _____. Sono consapevole che non potrò iniziare l'attività senza il preventivo rilascio del parere igienico-sanitario;

- per esercizi con somministrazione di alimenti e bevande, sia che la somministrazione sia rivolta ai soli alloggiati e loro ospiti, sia che sia rivolta al pubblico, escluso l'utilizzo della cucina mediante autogestione degli alloggiati:

c) autorizzazione sanitaria n. _____ del _____ rilasciata da _____ (ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62);

- solo in caso di somministrazione al pubblico:

d) autorizzazione amministrativa per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande n. _____ del _____ rilasciata da _____ (ai sensi dell'art. 2 della L.R. 14/03);

- per strutture con oltre 25 posti letto:

e) Certificato Prevenzione Incendi prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____

⁶ I Comuni possono decidere, qualora manchi la documentazione in tutto o in parte, di aprire gli endoprocedimenti relativi, rinviando l'inizio dell'attività fino alla conclusione dei procedimenti aperti.

⁷ Documentazione equipollente indicata dal Comune.

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale dal _____ al _____ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

22) Ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico¹¹;

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

23) di impegnarsi:

- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria;
- ad iscriversi al Registro Imprese o al REA, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il _____ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad acquisire, nel caso non ancora in possesso, il parere igienico-sanitario prima di iniziare l'attività;
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo relativo agli "ostelli", non appena sarà approvato lo specifico modello da parte della Regione Emilia-Romagna. e sulle base delle indicazioni stabilite nell'atto di approvazione del modello stesso¹²;

24) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività.

25) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese o al REA entro i termini stabiliti, la presente denuncia **decadrà di diritto**, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma autenticata¹³

¹¹ In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

¹² Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

¹³ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Il Comune deve accertare il possesso dei requisiti dichiarati nella D.I.A. tramite acquisizione di adeguata documentazione direttamente dal richiedente o d'ufficio ovvero ove possibile, tramite autocertificazione. In particolare:

1. accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
2. apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
3. Iscrizione al Registro imprese o al R.E.A.
4. Permesso di soggiorno in corso di validità in caso di cittadini extracomunitari
5. Parere igienico-sanitario dell'Azienda USL competente
6. Autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62, ove richiesta
7. In caso di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico: autorizzazione amministrativa
8. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
9. Certificato di regolare esecuzione e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
10. Documentazione sulla prevenzione incendi
11. Planimetria della struttura utilizzata evidenziando la destinazione dei locali

- Ostello -

Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi

SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO

ESERCIZIO
Denominazione della struttura _____
Eventuale specificazioni aggiuntive _____ Residenza d'epoca: <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Indirizzo _____
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____
PROPRIETA'
Generalità proprietario _____
Indirizzo _____
Legale rappresentante _____
GESTIONE
Soggetto gestore _____
Legale Rappresentante _____
Rappresentante nominato _____
Soggetti utilizzatori della struttura _____
Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ mappale _____
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____
Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza locali m. _____ ¹⁴
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale
Piani di ubicazione dell'esercizio: dal _____ al _____
Struttura accessibile ¹⁵ : si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

¹⁴ Nel caso in cui l'altezza sia superiore a m. 3,20, il parametro superficie/posto letto può essere ridotto a 4 mq. per camere/camerate dai 4 letti in su con utilizzo di letti a castello.

¹⁵ Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

Aree comuni:

- Giardino mq. _____ Parco mq. _____ Spiaggia privata
- Riscaldamento Aria condizionata nelle parti comuni Ascensore
- Autorimessa con posti auto n. _____ Parcheggio riservato con posti auto n. _____
- Impianti sportivi e ricreativi:
- Palestra mq. _____ Piscina mq. _____ Campo da calcio mq. _____
- Campo polivalente mq. _____ Parco giochi mq. _____
- Altro _____ mq. _____

Servizi e attrezzature a disposizione di gruppi autogestiti _____

- Accoglienza di gruppi di disabili (n. ___ stanze accessibili per un tot. di n. ___ posti letto)

Locali di uso comune¹⁶:

- Reception mq. _____ Sala di soggiorno mq. _____
- Sala giochi mq. _____ Sala conferenze/convegni mq. _____
- Aule per studio n. _____ tot. mq. _____ Sala lettura mq. _____
- Sala da pranzo mq. _____ totale posti n. _____ Teatro mq. _____
- Sala televisione mq. _____ Bar mq. _____
- Altro _____

¹⁶ E' obbligatorio una o più sale comuni, per una superficie complessiva di almeno 0,8 metri quadrati per posto letto aumentata a 1 metro quadrato per posto letto qualora le sale comuni coincidono con le sale destinate alla consumazione dei pasti e comunque non inferiore a mq. 20.

SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

Totale camere n. _____ di cui: - con bagno n. _____ - con telefono n. _____ con TV n. _____
 - con aria condizionata n. _____ - con riscaldamento n. _____

Totale posti letto n. _____

PIANO	CAMERE CON BAGNO ¹⁷						CAMERE SENZA BAGNO ¹⁸						SERVIZI COMUNI			
	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti ¹⁹	tot.	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti ¹⁹	tot.	com-pleti	WC	lavabi	docce
P.																
T.																
1°																
2°																
3°																
4°																
5°																
6°																
—																
tot.																

¹⁷ superficie minima dei bagni privati di almeno 3 metri quadrati ed una dotazione minima costituita da un lavandino, un bidet, una vasca o una doccia ed un wc.

¹⁸ Per le camere senza bagno ad uso esclusivo sono obbligatorie dotazioni igienico sanitarie nella seguente misura: 1 lavabo ogni 5 posti letto o frazione, 1 vano wc e un vano doccia ogni 8 posti letto o frazione con un minimo di un servizio ogni piano.

¹⁹ per camerate a più di 4 letti indicare il numero dei letti e la relativa quantità nella casella.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... _____ nat... a _____ il _____ residente a
_____ in _____ via/Piazza
_____ n. _____ Prov. _____ cap. _____ C.F.
_____ Tel. _____ in qualita' di _____ (titolare o legale
rappresentante) dell'impresa _____ con sede a _____
indirizzo _____ prov. _____ cap. _____ C.F.
_____ P.IVA _____ che gestisce la struttura ricettiva
_____ denominata _____ sita in
_____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

dichiaro

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e precisamente:
 1. Superficie totale utile di mq. _____ (minimo 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
 2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*I Comuni possono specificare le prescrizioni*);
 3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
 4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
 5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
 6. Un acquaio a due lavelli;
 7. Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
 8. Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
 9. In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
 10. Superficie di lavorazione di mq. _____ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
 11. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
 12. Un armadio o simile per dispensa;

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ li _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.